



LETTERA CIRCOLARE TRASMESSA A MEZZO POSTA ELETTRONICA

Prot. n. 1314/S

Modena, 6 Ottobre 2015

A tutto il Personale ed ai Collaboratori
Automobile Club Modena e
Aciservice Modena Srl
LORO SEDI

Oggetto: reato autoriciclaggio.

Il 1/1/2015 è entrata in vigore la legge n.186/2014, che ha introdotto nel nostro ordinamento il reato di autoriciclaggio (art. 648 ter del Codice Penale), estendendo al nuovo delitto l'ambito operativo della confisca e della responsabilità amministrativa degli Enti e delle Società ex D. Lgs. n. 231/2001. La norma, palesemente concepita per il "**potenziamento della lotta all'evasione fiscale**", rispecchia la volontà del legislatore di vanificare gli effetti economici del reato presupposto a quello del riciclaggio, nonché di contrastare le condotte illecite poste in essere mediante la interposizione di una persona giuridica.

Sotto il profilo della responsabilità amministrativa degli enti, gli effetti dell'intervento normativo sono dirompenti. Ciò in quanto l'aggiunta del reato di autoriciclaggio all'articolo 25 della Legge 231/2001, comporta l'estensione della responsabilità amministrativa a carico di Enti o Società, i cui Dipendenti (apicali e non), dopo aver commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impieghino, sostituiscano, trasferiscano in attività finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione del (precedente) delitto, in modo da ostacolarne concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa.

Pertanto, nel caso di reimpiego all'interno di un'attività imprenditoriale dei proventi dei reati commessi dal dipendente o dall'imprenditore nell'interesse o a vantaggio della stessa, la Società potrà essere ritenuta responsabile, ai sensi dell'art. 25 – octies del D. Lgs. 231/2001. Sotto il profilo sanzionatorio, alle sanzioni pecuniarie a carico della società ritenuta responsabile si può aggiungere il rischio, ben più grave, di sanzioni interdittive incidenti sull'operatività della Società stessa.

Si ritiene che i reati che stanno alla base dell'autoriciclaggio siano principalmente quelli di natura fiscale. La successiva utilizzazione da parte della società potrebbe essere meramente consequenziale, per cui si raccomanda a tutto il Personale di prestare la massima attenzione a non realizzare violazioni di natura fiscale e di avvisare tempestivamente la scrivente Direzione ove ne venissero a conoscenza.

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Giuseppe Pottocar)